



<b>RINNOVO CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - ANNO 2014 - PERSONALE NON DIRIGENTE</b>	
Data di sottoscrizione (preintesa) - 20/7/2015	
Periodo temporale di vigenza - Anno 2014	
	<b>contenuto</b>
<b>articolo 1</b>	<b>ART. 1) PRESA DATTO DELLE RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE 2014</b>
compatibilità colle disposizioni CCNL o legge	Le disposizioni fanno riferimento agli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. Del 22 gennaio 2004, all'art. 16, comma 4, del DL 98/2011 convertito in Legge 11 luglio 2011, n. 111, all'art. 4 del DECRETO-LEGGE 6 marzo 2014, n. 16 convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68.
principale risultato atteso	individuazione dell'esatto ammontare di risorse messe a disposizione dall'amministrazione per la contrattazione decentrata
collegamento piano performance	Il collegamento è stringente, le risorse decentrate sono state alimentate sia in ragione dell'andamento dei piani di razionalizzazione che della realizzazione di attività di miglioramento o implementazione di servizi che hanno comportato un maggior ricorso alle risorse decentrate.
precenti accordi richiamati	no
precedenti accordi abrogati	no
<b>articolo 2</b>	<b>ART. 2) Definizione delle modalità di erogazione delle risorse derivanti dai piani di razionalizzazione ex art. 16, comma 4, del DL 98/2011 convertito in Legge 11 luglio 2011, n. 111.</b> Si definiscono le modalità di alimentazione del fondo generale della produttività e la quota da destinare in via esclusiva al personale direttamente coinvolto nella realizzazione dei piani di razionalizzazione, ai sensi della citata legge sopra richiamata.
compatibilità colle disposizioni CCNL o legge	Il riferimento è all'art. all'art. 16 comma 4, della citata Legge 111/2011, e in particolare alla disposizione che recita: nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. "... omissis. Il richiamato art. 19 della "Legge Brunetta" prevede che i premi vengano attribuiti sulla base di fasce. Tale disposizione tuttavia non sarà operativa prima del prossimo rinnovo contrattuale nazionale e non è attualmente vigente l'obbligo di applicarla. Per quanto riguarda l'accordo in questione la quota dei premi relativi ai piani di razionalizzazione viene erogata al 40% per l'incremento del fondo generale della produttività, e al 60% ai dipendenti dei servizi interessati alle varie attività, per parte
principale risultato atteso	sostenere ed incrementare la partecipazione e lo spirito di gruppo, per la realizzazione di iniziative particolarmente rivolte al risparmio di risorse e alla razionalizzazione delle attività e dei servizi.

## Compatibilità con le disposizioni del contratto nazionale e delle leggi vigenti

collegamento piano performance	Il collegamento è stringente, i compensi incentivanti sono collegati unicamente ai risultati ottenuti, sia in termini collettivi che individuali, in riferimento agli obiettivi del piano della performance che riprendono gli obiettivi di razionalizzazione contenuti nel piano.
precenti accordi richiamati	è richiamato l'art. 7 del ccdi 2012-2013, come modificato dal successivo accordo del 10/3/2014 all'art. 2, laddove è identificato l'intero meccanismo di erogazione dei compensi incentivanti
precedenti accordi abrogati	no, sono <b>integrati</b> dalle disposizioni sui piani di razionalizzazione
articolo 3	<b>ART. 3) Definizione delle modalità di erogazione delle risorse derivanti da accordi di collaborazione, di sponsorizzazione o di attività "conto terzi", ex art. 43 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449.</b> - come per l'articolo 2) Si definiscono le modalità di alimentazione del fondo generale della produttività e la quota da destinare in via esclusiva al personale direttamente coinvolto nella realizzazione di attività in collaborazione con altri enti e/o "conto terzi"
compatibilità colle disposizioni CCNL o legge	Le disposizioni fanno riferimento all'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449.
principale risultato atteso	la realizzazione di accordi per lo svolgimento in collaborazione con altri enti di attività di interesse comune nasce dall'obiettivo di uscire dal proprio ambito e gestire attività e servizi con e per conto di altri comuni, aziende, ecc., al fine di trovare modalità adeguate a garantire la qualità delle prestazioni, il rispetto degli obblighi di legge, tenere il passo con l'innovazione tecnologica, pur a fronte del progressivo calo delle risorse umane e delle frequenti difficoltà finanziarie che coinvolgono in generale tutta la Pubblica Amministrazione.
collegamento piano performance	sì, gli obiettivi relativi a questo articolo sono stati inseriti nel piano della performance. La valutazione e la relativa erogazione dei compensi è univocamente legata al piano della performance adottato
precenti accordi richiamati	=
precedenti accordi abrogati	=
articolo 4	<b>ART. 4) Determinazione della modalità di erogazione dei "Compensi ICI"</b> - Si modificano i criteri relativi all'erogazione dei compensi incentivanti legati al recupero dell'elusione ed evasione fiscale, con particolare riferimento all'Imposta Comunale per gli Immobili. La novità sostanziale è nella scelta di adottare gli stessi meccanismi di calcolo per le quote di categoria nonché di erogazione individuale già vigenti per il personale impiegato in altre attività e di individuare, per l'anno 2014, in via transitoria, gli importi medi per categoria di riferimento, che sono nettamente più bassi di quelli previsti dal precedente accordo vigente dal 2012.
compatibilità colle disposizioni CCNL o legge	Il riferimento è all'articolo 3, comma 57, della Legge n. 662 del 1996, nonché dell'articolo 59, comma 1, lettera p) del Decreto legislativo n. 446 del 1997, e dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento delle Entrate Tributarie, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 77 del 28 Giugno 2001,
principale risultato atteso	sostenere le azioni straordinarie volte al recupero di entrate dovute all'Ente Locale.
collegamento piano performance	sì, la valutazione e la relativa erogazione dei compensi è univocamente legata al piano della performance adottato
precenti accordi richiamati	accordo del 17 maggio 2013, autorizzato con deliberazione n. 58 del 22/4/2013,

precedenti accordi abrogati	accordo del 17 maggio 2013, autorizzato con deliberazione n. 58 del 22/4/2013
articolo 5	<b>Progressioni economiche orizzontali 2014</b> . Al primo comma vengono autorizzate progressioni economiche all'interno della categoria per Euro 55.000. Tali progressioni tuttavia, vigente il blocco al trattamento economico individuale ex art. 9 comma 2bis del DL 78/2010, producono effetti economici con decorrenza 1 gennaio 2015. Al comma 2) viene introdotto, per l'anno 2014, una modifica ai criteri esistenti, che prevede che non possano essere inseriti nelle graduatorie dei dipendenti aspiranti ai passaggi economici coloro che abbiano fatto un passaggio, ancorché solo giuridico, nel triennio di vigenza del blocco (2011-2013) precedente all'anno di riferimento. Vengono inoltre esclusi coloro che nel periodo considerato non siano stati attivamente in servizio per motivi diversi dalla maternità. Viene salvaguardata l'applicazione dei precedenti limiti per i lavoratori assunti per mobilità o per concorso dopo il 1° gennaio 2011. Viene inoltre preso a riferimento per l'esclusione per motivi disciplinare l'intero quadriennio 2011-2014 e non solo l'anno precedente le graduatorie, come è per le normali modalità applicative vigenti.
compatibilità colle disposizioni CCNL o legge	compatibile con l'art. 8 del CCNL 31.3.1999
principale risultato atteso	ridurre il numero degli aventi diritto ai passaggi, contenere la spesa riferita a questo istituto contrattuale, attraverso anche la non corrispondenza diretta, come è stato per gli accordi vigenti in anni precedenti, delle disponibilità per nuove progressioni e la sostituzione - in termini di nuovi inquadramenti in posizione superiore - del personale cessato, e fissare un tetto alle PEO che consenta di governare la spesa per le voci stabili a carico del fondo.
collegamento piano performance	in parte, poiché la valutazione individuale che viene considerata è comunque legata alla realizzazione del piano della performance adottato
precenti accordi richiamati	è richiamato in generale il ccdi 2012-2013, come modificato da successivo accordo del 10/3/2014, nonché alle altre disposizioni vigenti contenute in accordi precedenti e non disapplicate, compatibili con le linee di indirizzo ex D.lgs 150/2009
precedenti accordi abrogati	nessuno, viene unicamente sospesa, per il 2014, l'applicazione dei normali criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche nella categoria.
articolo 6	<b>ART. 6) DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2014</b> - Tenuto conto dei tempi di sottoscrizione del presente ccdi, le parti prendono atto delle somme già erogate nel corso del 2014 per le voci stabili di spesa e per le tipologie di indennità collegate all'assetto organizzativo dell'ente, e concordano di destinare le restanti risorse disponibili alla luce dei criteri individuati agli artt. precedenti (2, 3 e 4). Sulla base dell'applicazione di detti criteri si rileva una economia di bilancio, dovuta al "peso" minore della produttività a carico del fondo ICI.
compatibilità colle disposizioni CCNL o legge	le disposizioni sono coerenti con l'art.17 del CCNL 1.4.1999
principale risultato atteso	Definire i diversi importi da destinare agli istituti contrattuali finanziati con il fondo delle risorse decentrate, sia di parte stabile che variabile

collegamento piano performance	=
precenti accordi richiamati	=
precedenti accordi abrogati	no
<b>articolo 7</b>	<b>ART. 7) Presa d'atto delle cifre destinate alla produttività</b> - In virtù delle diverse voci che vanno ad alimentare le risorse per la produttività (vedi piani di razionalizzazione o conto terzi) e le modalità vigenti di redistribuzione di risorse stabili destinate a voci stabili di spesa e non utilizzate (per esempio la retribuzione di risultato dei titolari di PO), viene ricostruito l'ammontare destinato al riconoscimento della produttività, secondo i progetti e gli obiettivi inseriti nel piano della performance.
compatibilità colle disposizioni CCNL o legge	le disposizioni sono coerenti con l'art.17 del CCNL 1.4.1999
principale risultato atteso	Assicurare la destinazione delle somme rese disponibili secondo i criteri individuati per garantire il riconoscimento dei risultati ottenuti con la realizzazione del piano della performance; riconoscere il ruolo fondamentale svolto dai lavoratori rispetto al miglioramento e alla razionalizzazione dei servizi e delle attività.
collegamento piano performance	sì. Tutti gli obiettivi a cui è collegata la retribuzione di produttività sono inseriti nel piano della performance. Le altre voci di spesa sono dovute all'applicazione di istituti contrattuali obbligatori o legati alle scelte organizzative dell'ente, e quindi nuovamente dovuti al personale.
precenti accordi richiamati	sono richiamati in generale gli accordi vigenti. Il ccdi di più recente sottoscrizione è il citato accordo 2012-2013 modificato dal successivo accordo del 10/3/2014
precedenti accordi abrogati	=
<b>articolo 8</b>	<b>NORMA DI RINVIO</b> - come di prassi si fa rinvio generale alle disposizioni non modificate dal presente accordo ed inserite in contratti e accordi precedenti e tutt'ora vigenti
compatibilità colle disposizioni CCNL o legge	compatibile con l'art. 2 comma 4 del CCNL (rinnovo tacito a meno di disdetta esplicita)
principale risultato atteso	=
collegamento piano performance	=
precenti accordi richiamati	=
precedenti accordi abrogati	=